



Contropiano

GIORNALE COMUNISTA ONLINE



HOME

POLITICA

INTERNAZIONALE

FLASH NEWS

ECONOMIA

AMBIENTE

SCIENZA

CULTURA





LOCALI

LAVORO & CONFLITTO

FATTORE K

MALAPOLIZIA

INTERVENTI

DOCUMENTI

VIGNETTE

VIDEO

RICERCA



HOME / LOCALI /

Sanità: la gestione criminale dell'emergenza in Emilia Romagna

di *USB Emilia-Romagna*





La salute di centinaia di medici, infermieri e operatori sanitari di numerose strutture della sanità dell'Emilia-Romagna è a rischio per colpa di una gestione inadeguata, per non dire criminale, dell'emergenza.

Da giorni riceviamo segnalazioni di operatori sanitari costretti già a lavorare in condizioni estreme, aggravate dalla mancanza di adeguati dispositivi di protezione individuali. L'Unione Sindacale di Base sta inviando esposti alla Procura della Repubblica per denunciare le condizioni di chi quotidianamente rischia il contagio nei reparti e opera senza che gli siano garantiti gli standard di sicurezza previsti, ad esempio senza un numero sufficiente di camici monouso o continuando a utilizzare mascherine "chirurgiche", inservibili per più turni.

È inaccettabile che le strutture sanitarie regionali, laddove è maggiore il rischio di contagio, e quindi maggiore deve essere la prevenzione e la sicurezza per chi lavora "in prima linea" per combattere l'epidemia, si registrino tali gravissime carenze, che mettono a repentaglio non solo la salute dei lavoratori ma di tutta la popolazione.

I medici già contagiati, come dimostrano le ultime statistiche della Fondazione Gimbe, sono già migliaia a livello nazionale, diversi in terapia intensiva. Arriva perciò con grande ritardo il provvedimento annunciato da Bonaccini riguardante l'aumento del numero di tamponi per il personale sanitario asintomatico. Fin dai primi casi conclamati in Emilia Romagna i lavoratori della sanità hanno richiesto questa misura: aver atteso che i contagiati aumentassero prima di prendere tale provvedimento è una responsabilità che la Regione dovrà presto assumersi.

Gli elogi e i ringraziamenti non bastano, servono misure tempestive su tutto il territorio, più risorse per un settore che era già defianziato e privatizzato prima di questa emergenza, e una gestione pianificata che metta al primo posto la prevenzione e la sicurezza dei lavoratori della sanità, delle loro famiglie e di tutta la popolazione.

NOTIZIE PER DATA

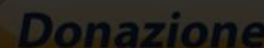
Marzo: 2020

Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	31					

« Feb

FATE LA VOSTRA DONAZIONE!

Tenete viva l'informazione:
sostenete il sito di Contropiano
mandandoci il vostro contributo!



PROSSIMI EVENTI

21

MAR

Cineteatro di
quarantena

NEWSLETTER

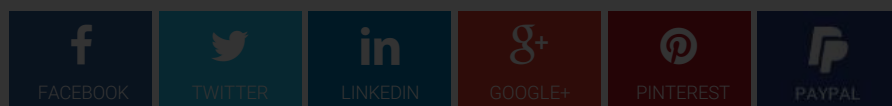
Vuoi essere sempre aggiornato
sulle notizie di Contropiano? Iscriviti
alla nostra newsletter.

 e-mail

☐ Accetto la privacy policy del sito

19 Marzo 2020 - © Riproduzione possibile DIETRO ESPLICITO CONSENSO della REDAZIONE di CONTROPIANO

Ultima modifica: 19 Marzo 2020, ore 15:41

STAMPA Argomenti: [coronavirus](#) [sanità](#) [tagli](#)[« Articolo precedente](#)

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento



Esegui l'upgrade a un [browser supportato](#) per generare un test reCAPTCHA.

[Perché sta capitando a me?](#)
[Privacy - Termini](#)

Nome *

Email *



Do il mio consenso affinché un cookie salvi i miei dati (nome, email, sito web) per il prossimo commento.

ARTICOLI CORRELATI



27 SETTEMBRE 2013

Le mobilitazioni di ottobre

I media lanciano allarmi sul ritorno degli spaccavetrine, il Prefetto di Roma si preoccupa di rinviare la partita per...



11 GENNAIO 2018

Lufthansa pretende tagli del personale per l'Alitalia

Non era difficile immaginarselo ma la conferma arriva direttamente nella lettera che il